

FOOD SMART CITIES MICROACTION

Concorso per micro-azioni a supporto di un sistema alimentare locale più equo e sostenibile

A. TIPO DI ENTE:

Cooperativa Sociale Onlus tipo A

B. DATI ENTE:

Synergica s.c.s.

Piazza Peyron 26, 10143 Torino

P.IVA : 10452170011

011/2072276

Referente dell'azione – Francesco La Rocca

e- mail: dorho.torino@gmail.com / info.synergica@yahoo.it

C. LINK AL LOGO



D. DESCRIVI L'AZIONE

PROGETTO "D'ORTHO"

ALL'INTERNO DELL'ESPERIENZA DI CO-HOUSING DORHO - DON ORIONE HOUSING

1. OBIETTIVI (PER PUNTI E BREVE DESCRIZIONE MAX 150 PAROLE COMPRESI SPAZI)

L'orto si inserisce all'interno del contesto della Residenza temporanea Dorho, una struttura che nasce per dare risposte a bisogni abitativi temporanei in una città in continuo cambiamento. L'edificio è composto di 40 camere arredate per ospitare studenti universitari, famiglie o singoli in cerca di una soluzione

temporanea e in emergenza abitativa a prezzi calmierati. L'impianto per la produzione degli ortaggi è già esistente e funzionante, ma non sufficiente a coprire l'intero fabbisogno degli ospiti della struttura. Negli ultimi anni la Caritas Diocesana con la Cooperativa Synergica ha ampliato il progetto con l'acquisizione di altri 18 alloggi per l'ospitalità di famiglie in emergenza abitativa.

L'ampliamento dell'orto è necessario per raggiungere i seguenti obiettivi:

- Creare una rete auto - produttiva di ortaggi autonoma e sufficiente a soddisfare i bisogni di circa 150 ospiti tra la residenza e gli alloggi;
- ampliare la zona coltivabile al fine di ottenere un ciclo produttivo stagionale continuo;
- favorire il mix sociale attraverso attività comuni come mezzo di socializzazione;
- coinvolgere gli ospiti in una forma di restituzione sociale del loro tempo nei confronti della struttura.

2. AZIONI PREVISTE (PER PUNTI E BREVE DESCRIZIONE MAX 250 PAROLE COMPRESI SPAZI)

Tutte le attività di realizzazione e ampliamento del progetto prevedono un coinvolgimento diretto degli ospiti, è quindi essenziale che tutte le azioni prevedano una collaborazione tra gli operatori e i beneficiari sia nello sviluppo che nella co-progettazione. Le azioni si suddivideranno quindi in più fasi:

- A. La prima fase vedrà la collaborazione di un esperto nella realizzazione di orti urbani in cassetta. In questo stadio dovrà essere valutata l'attuale produzione di ortaggi e, in base alle necessità degli ospiti e allo spazio disponibile, verrà stimato l'ampliamento dell'orto.
- B. Nella seconda fase è prevista invece la messa a dimora della struttura. Durante la realizzazione del nuovo spazio gli ospiti verranno coinvolti in un primo evento formativo riguardo i metodi di coltivazione delle differenti produzioni stagionali.
- C. Affinché il progetto possa avere continuità nel tempo è indispensabile infine prevedere degli incontri, stabiliti in base alla stagionalità delle piante, in grado di garantire una formazione continua sui metodi di coltivazione. Trattandosi di una residenza temporanea questo punto è ancora più importante: da un lato darà la possibilità all'orto di esistere in modo indipendente dalla rotazione degli ospiti, dall'altro darà al progetto un respiro più ampio, in grado di raggiungere persone sempre diverse, per diffondere cultura e consapevolezza nei confronti dell'agricoltura stagionale e a impatto zero.

3. SOGGETTI ATTUATORI

- Cooperativa Sociale Synergica –gestore sociale del progetto Sis.Te.R. che vede al suo interno la residenza Dorho. In media vengono ospitate circa 150 persone al giorno.
- Caritas Diocesana di Torino – ente promotore delle iniziative di ospitalità Sis.Te.R. e Dorho.
- Associazione Terza Settimana – associazione di volontariato attiva su temi di sostegno alimentare rivolto alle persone socialmente fragili e alle nuove povertà.

4. TARGET E BENEFICIARI DELL'AZIONE

I fruitori del progetto saranno gli ospiti della residenza temporanea di corso P. Oddone Dorho e gli ospiti nei 18 appartamenti del progetto Sis.Te.R. La struttura ospita diverse tipologie di persone, espressione di bisogni differenti fra loro. La metà delle stanze disponibili a Dorho sono occupate da studenti universitari, sia italiani che stranieri, che necessitano di alloggi di medio o breve periodo. Il resto della residenza è invece dedicato a persone che necessitano di una sistemazione temporanea, soggetti spesso provenienti da situazioni di criticità abitativa e sociale. La cura, l'installazione e l'ampliamento dell'orto permetteranno alle diverse necessità di completarsi e sostenersi vicendevolmente alimentando il senso di comunità e prossimità all'interno della struttura. Molte delle persone ospitate nella residenza e negli alloggi sono state segnalate dagli uffici del Comune con cui è attiva la collaborazione.

5. TEMPI DI REALIZZAZIONE

	MESI	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Attività del progetto	12												
FASE A													
FASE B													
FASE C													
COORDINAMENTO													

6. LUOGO DI REALIZZAZIONE E MOTIVAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA

Il luogo di realizzazione è incluso all'interno della Residenza Dorho situata in Corso Principe Oddone 22. Il progetto è stato avviato nel 2013 e ha visto la realizzazione di tre cicli produttivi di ortaggi. Le motivazioni che hanno spinto alla sua realizzazione sono di carattere sociale e alimentare. Nel primo caso l'orto assume la funzione di aggregatore sociale per gli abitanti della residenza e contemporaneamente si fa promotore della diffusione culturale sull'utilizzo di alimenti autoprodotti e a impatto zero. Nel secondo caso gli ortaggi prodotti suppliscono alle necessità alimentari di persone in grave difficoltà economica. Il giardino in seguito vuole diventare un punto riferimento per la promozione della produzione auto sostenibile e della cura del verde cittadino non solo per gli ospiti della residenza ma anche per tutti gli abitanti del quartiere.

7. REPLICABILITÀ

Il progetto è di facile realizzazione e replicabilità in tutti gli spazi comuni di edifici sia pubblici che privati. D'ortho è stato pensato facendo riferimento alle nuove necessità abitative della città, in particolare le coabitazioni, temporanee o permanenti.

8. INNOVATIVITÀ DELL'AZIONE (PER PUNTI E BREVE DESCRIZIONE MAX 150 PAROLE COMPRESI SPAZI)

Il territorio torinese è stato particolarmente ricettivo negli ultimi anni riguardo le nuove necessità legate all'abitare, sono diverse le strutture di cohousing che ad oggi operano all'interno della città. Il progetto ha la caratteristica di essere particolarmente funzionale per tutte quelle dimensioni che necessitano di qualcosa in più rispetto alla semplice accoglienza abitativa, per i seguenti motivi:

- Crea prossimità e agevola il mix sociale
- Promuove l'alimentazione biologica e a chilometro zero
- Diffonde la cultura dell'autoproduzione alimentare, raggiungendo anche le fasce più deboli della società

9. IMPATTO SOCIALE E AMBIENTALE (PER PUNTI E BREVE DESCRIZIONE MAX 150 PAROLE COMPRESI SPAZI)

La necessità di offrire risposte variegata al bisogno crescente delle famiglie che si trovano in condizioni di disagio economico sociale e, tra le conseguenze, la condizione di deprivazione nutrizionale, può diventare l'opportunità per un nuovo approccio al cibo. L'occasione apre alla rivalutazione e alla cura del prodotto con cui ci si nutre acquisendo un modello sociale nuovo che passa dall'espressione di un bisogno alla capacità di coinvolgersi consapevolmente nella ricerca delle risposte. I benefici sociali prodotti si possono considerare visibili come il produrre ortaggi e frutti per il consumo e intangibili come il benessere delle persone anche sul piano psicologico e l'arricchimento derivante dall'impegno a favore della comunità di riferimento.

L'impatto ambientale in questo ambito è rappresentato dalla possibilità di ottenere una produzione non massiva ma ecocompatibile seguendo le linee guida della biotocoltura. Entrano così in gioco:

- orto e alimentazione a km. 0
- Sicurezza e sovranità alimentare
- Orto e autoproduzione: farsi da mangiare salvaguardando la propria salute e non farsi mangiare dal cibo di produzione industriale, consapevolezza e sobrietà vs. consumismo e spreco
- Stagionalità della natura, dei frutti dell'orto e dell'alimentazione

10. ORIENTAMENTO ALL'EFFETTIVITÀ DEL DIRITTO AL CIBO ADEGUATO DEI CITTADINI E RESIDENTI TORINESI (PER PUNTI E BREVE DESCRIZIONE MAX 150 PAROLE COMPRESI SPAZI)

Gli orti urbani possono essere concepiti e valorizzati come risorsa per lo sviluppo di una rete di relazioni fondate sulla condivisione di valori e obiettivi interni ed esterni alla Comunità di riferimento.

La coltivazione può favorire una sorta di convivenza sociale in cui si abbattano le distanze generazionali, le differenze di genere e tra residenti e immigrati. Insomma, si può parlare di un orto come di un laboratorio di convivenza sociale ed ambientale in cui ciascuno si sente rappresentato.

Il cibo coltivato sarà adeguato alle richieste dei residenti i quali si vedranno riconosciuto il diritto di avere un prodotto non ottenuto dalla propria capacità economica ma dall'impegno nel curare e coltivare il cibo ritenuto più adeguato culturalmente.

Infine, in questo modo di coltivare rispondendo a schemi proporzionali e non commerciali, sarà molto più semplice la condivisione del surplus produttivo attraverso la vendita, il dono, il baratto o la trasformazione

11. LINK A FOTO DELL'AZIONE O ESEMPI SIMILI (AGGIUNGI UN LINK PER POTER VISUALIZZARE ESEMPI DELL'AZIONE PREVISTA)

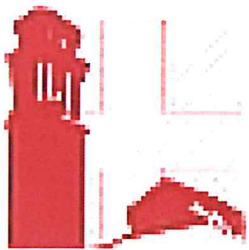
<http://www.synergicato.it/?p=290>

12. BUDGET



PIANO ECONOMICO DORHTO

	operatore	€/H	ore	totale ore	totale €
Formazione tecniche di autoproduzione e risparmio	junior	€ 12,00	70		€ 840,00
	senior	€ 18,00	15		€ 270,00
				85	€ 1.110,00
Costruzione cassette					€ 800,00
Adeguamento giardino (gazebo, irrigatore, cassa attrezzi...)					€ 750,00
Acquisto piante, terra e sementi					€ 1.000,00
promozione					€ 350,00
TOTALE					€ 5.120,00
contributo richiesto					€ 2.500,00



Arcidiocesi di Torino
Caritas Diocesana

Spett.le
SYNERGICA S.C.S.
Piazza Peyron 26
10143 Torino

PROT. 42 C 16

Torino, 30 agosto 2016

PROGETTO "D'ORTHO"
ALL'INTERNO DELL'ESPERIENZA DI CO-HOUSING DORHO - DON ORIONE HOUSING

Via Val della Torre n. 3
10149 Torino

☎ 011.5156.350
Fax ☐ 011.5156.359
E-mail:
caritas@diocesi.torino.it

Spett.le Amministrazione,

con la presente siamo a condividere con la Cooperativa sociale Synergica s.c.s. il progetto denominato "D'ORTHO" che consiste in:

- ampliamento della produzione orticola urbana sperimentata nei primi due anni di attività per fornire verdura gratuitamente alle persone ospitate
- favorire il mix sociale e momenti aggregativi grazie alla messa a disposizione di uno spazio comune per gli ospiti temporanei della struttura

La Caritas Diocesana di Torino negli ultimi anni attenta alle nuove forme di povertà e alla questione abitativa darà il suo supporto volontaristico per venire incontro alle necessità degli ospiti del progetto Sis.te.R. e Dorho in questo caso con particolare attenzione alle questioni alimentari.

Nello specifico metterà a disposizione lo spazio comune interno alla struttura DORHO già gestita dalla Cooperativa per ampliare a favore dei 130 ospiti in emergenza abitativa (struttura DORHO e 18 alloggi progetto Sis.Te.r.) un'esperienza avviata negli ultimi due anni che da la possibilità di avere verdura autoprodotta gratuitamente e uno spazio aggregativo esterno.

Pertanto siamo felici che venga realizzata un'iniziativa del genere che potrà dare sollievo alle persone in stato di disagio abitativo.

Con l'occasione vi auguriamo una buona riuscita dell'intervento.

Per Caritas Diocesana di Torino






Spett.le SYNERGICA S.C.S.

PROGETTO "D'ORTHO"
ALL'INTERNO DELL'ESPERIENZA DI CO-HOUSING DORHO - DON ORIONE HOUSING

Spett.le Amministrazione,

con la presente siamo a condividere con la Cooperativa sociale Synergica s.c.s. il progetto denominato "D'ORTHO" che consiste in:

- ampliamento della produzione orticola urbana sperimentata nei primi due anni di attività per fornire verdura gratuitamente alle persone ospitate
- favorire il mix sociale e momenti aggregativi grazie alla messa a disposizione di uno spazio comune per gli ospiti temporanei della struttura

L'associazione Terza Settimana è attiva sul territorio da anni attenta ai bisogni alimentari delle persone fragili e darà il suo supporto volontaristico per venire incontro alle necessità degli ospiti del progetto Sis.te.R. e Dorho promosso dalla Caritas Diocesana di Torino con la Cooperativa Synergica. Nello specifico stipulerà una convenzione con la Cooperativa per dare accesso agli ospiti al servizio dei Social Market di Torino a prezzi calmierati a integrazione della verdura autoprodotta in struttura.

Pertanto siamo felici che venga realizzata un'iniziativa del genere che potrà dare sollievo alle persone in stato di disagio abitativo.

Con l'occasione vi auguriamo una buona riuscita dell'intervento.

Torino, 29 agosto 2016

In fede

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Bruno Ferragatta".

(Bruno Ferragatta, presidente)

ASSOCIAZIONE
TERZASETTIMANA
VIA TENIVELLI 29
MONCALIERI
C.P. 10139 TORINO

SOCIAL MARKET TORINO: via Luserna di Rorà 11, 10139 Torino tel.:011.7650229 cell: 3285950628 mail: terzasettimana@yahoo.it

EMPORIO SOLIDALE TORINO: via Pragalato 24/E, 10139 Torino tel.: 3299458618 mail: volontariemporio@yahoo.it

SOCIAL MARKET MILANO: via Leoncavallo 12, 20131 Milano tel.: 02.39520051 cell: 3355300458 mail: milano@terzasettimana.org

SOCIAL MARKET TORINO 2: via Maddalene 30, 10154 Torino cell.: 3891307173 mail: maddalene@terzasettimana.org